

# Notiziario dell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

17 dicembre 2017 - Edizione n° 12



**«Coraggio,  
non abbiate timore:  
ecco, il nostro Dio  
viene a salvarci»**

(dal'Antifona alla Comunione, Is 35,4)

17 dicembre 2017

3ª Domenica del tempo di Avvento



## DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

**Voci e parole.** Chi sei? Cosa dici di te stesso? C'è sempre qualcuno che ha bisogno di identificare, di incasellare, di definire. O, in questo caso, di indagare per rilasciare patentini di santità. È un sacerdote, ma non frequenta il tempio. È un profeta, ma non cerca le folle, anzi, fugge nel deserto. È cercato e amato, ma sembra respingere, infastidito, quanti lo cercano con insistenza. Giovanni l'evangelista, probabilmente suo discepolo, dice di lui che è un testimone. Il testimone parla di qualcun altro, di qualcos'altro. Non di sé. A noi, abituati a cercare visibilità e riconoscimento, incontrare uno che si identifica in funzione di un altro, mette i brividi. Noi che passiamo la vita a cercare titoli e riconoscimenti (scrivente in primis), incontrare uno che ragione per sottrazione manda in crisi. Eppure Giovanni è così. Quando parla di sé, dice io non sono. Perché se non siamo capaci di denudarci davanti a Dio, se non siamo capaci di semplificare il nostro pensiero e il nostro desiderio, e non cercare altrove la nostra identità, di non vivere appesi al giudizio e al riconoscimento altrui, non riusciremo a far nascere e rinascere Cristo in noi. Chi sei? Cosa dici di te stesso? Rivolgessero a me questa domanda non avrei dubbi. Ed elencherei i miei titoli di studio, il mio lavoro, le mie pubblicazioni, le cifre da capogiro degli internauti che mi leggono. E con malcelato orgoglio sottolineerei con garbo i successi, minimizzando i fiaschi. Certamente mi definirei a partire da ciò che faccio, da ciò che so, da ciò che mi viene riconosciuto. Giovanni Battista no. Tutti pensano che egli sia il Messia. Glielo si legge sui volti. Migliaia di pellegrini che lasciano la comoda Gerusalemme per scendere nel deserto. Brava gente che nel tempio e nelle sue liturgie sfarzose si sente a disagio. E cerca testimoni. Il testimone. Se Giovanni dicesse ciò che tutti immaginano, verrebbe portato trionfalmente nella città santa. Ma non è così. Non sono il Cristo. Non si prende per Dio, ci mancherebbe. Lo idolatrano, come facciamo anche noi davanti a persone coinvolgenti, a uomini di Dio affascinanti e credibili. E Giovanni li allontana infastidito. Per accogliere il re dobbiamo smetterla di crederci re. Se vogliamo incontrare Dio, dobbiamo smetterla di essere dio di noi stessi. Piccoli narcisisti che si mettono sempre al centro. O che si lamentano di non essere al centro. O che fanno le vittime per attirare l'attenzione ed essere messi al centro. Giovanni no, la sua vita è in riferimento ad altro. Ad un Altro.

**Allora cosa sei?** Cominciamo a sottrarre. A togliere i titoli, i riferimenti agli altri (figlio di, moglie di, parroco di...), a togliere i ruoli, il mestiere. Togliamo per ritrovare l'essenza sotto la crosta. A volte non lo facciamo

### Dal Vangelo secondo Giovanni (1,6-8.19-28)

Venne un uomo mandato da Dio:  
il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone  
per dare testimonianza alla luce,  
perché tutti credessero per mezzo di lui.  
Non era lui la luce,  
ma doveva dare testimonianza alla luce.

Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i  
Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e  
leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e  
non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo».

Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu  
Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No»,  
rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché  
possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno  
mandato. Che cosa dici di te stesso?».

Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel  
deserto: Rendete diritta la via del Signore, come  
disse il profeta Isaia».

Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei.  
Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché  
dunque tu battezzai, se non sei il Cristo, né Elia, né  
il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo  
nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non  
conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non  
sono degno di slegare il laccio del sandalo».

Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano,  
dove Giovanni stava battezzando.

perché siamo terrorizzati da ciò che potremmo eventualmente incontrare. Un noi impresentabile. Spoglia, Giovanni. Toglie. Scarta. È il più grande uomo mai esistito, dirà di lui Gesù, ma non gli importa. È un cercatore di Dio radicale e coerente. Ma non gli interessa. Ha radunato attorno a sé migliaia di penitenti. Dettagli. È un grande profeta, come Israele non ne vedeva da secoli. Irrilevante. Cosa sei? Voce, dice. Voce imprestata ad una Parola. Mi tremano i polsi mentre leggo. Solo questo? Tutto qui? A questo è giunto il cammino di Giovanni? Sì, certo. Perché vuole diventare un grande dito che indica la luce.

**Voce che grida.** Ma è una voce che grida. Che non sussurra, che non blandisce o manipola. Una voce un po' rude che scardina e a volte irrita le coscienze beate e beote. Le nostre. Così come devono fare tutti i profeti che se non mettono in discussione, profeti non sono, o hanno smesso di essere. Una voce che grida quanto ha vissuto, chi ha incontrato, una voce che rilegge la Parola. Una voce dietro cui si svela la Parola. Così che, quando incontriamo un profeta, dopo qualche istante, se disarmiamo il nostro cuore, leggiamo sulle sue labbra ben altre Parole. Misterioso Dio che ti nascondi dietro i nostri balbettii! L'avvento scorre, Natale si avvicina. Sarà banale, o orribile, o commovente, fate voi. Sarà vero solo se abbiamo, oggi, il coraggio di toglierci le maschere. Di smetterla di definirci per spogliarci, per andare o tornare all'essenziale. E di ascoltare la Parola dentro le voci, anche quelle gridate e ruvide. Di diventare noi voce per la Parola che vuole raggiungere tutti coloro che abbiamo intorno. Noi voce. Lui Parola. Anzi, meglio, un Verbo che si fa uomo. (Commento di Paolo Curtaz al vangelo del 17-12-2017 da [www.tiraccontolaparola.it](http://www.tiraccontolaparola.it))

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: [notizie@upmadonnadellaneve.it](mailto:notizie@upmadonnadellaneve.it)

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo [www.upmadonnadellaneve.it](http://www.upmadonnadellaneve.it)

# CALENDARIO LITURGICO DAL 16 AL 24 DICEMBRE 2017

## Sabato 16 dicembre

- ☞ Ore 14:30 a Marmiolo incontri di catechismo
- ☞ Ore 15:00 a Bagno incontri di catechismo
- ☞ Ore 17:00->19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18:30 a Roncadella S.Messa festiva
- ☞ Ore 20:30 a Bagno in chiesa o nella cappella sagrestia Novena del Natale

## Domenica 17 dicembre - 3<sup>a</sup> del tempo di Avvento

- ☞ Ore 09:30 a Masone S.Messa con ricordo dei defunti della famiglia Fantini e battesimo di Rocco e Simone Marchio e Vanessa, Sabrina, Angelo Copertino
- ☞ Ore 09:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa con ricordo dei defunti Soncini Ulisse e Vincenza e della defunta Mary Vinceti
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa con ricordo della defunta Genoeffa Nironi
- ☞ Ore 11:00 a Marmiolo S.Messa con ricordo dei defunti Giuliana Torricelli, Franco Bondavalli e Franco Torricelli
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Tirelli, dei defunti Dante, Elisa e Arturo Borciani, del defunto Sante Bagnoli, dei defunti Ebe e Triestino Bursi e dei defunti coniugi Otella e Martino Bagnoli
- ☞ Ore 15:00 a Masone rito del sacramento del battesimo di Rocco e Simone Marchio e Vanessa, Sabrina e Angelo Copertino
- ☞ Ore 20:30 a Bagno in chiesa o nella cappella sagrestia Novena del Natale

## Lunedì 18 dicembre

- ☞ Ore 18:30 a Gavasseto Novena di Natale
- ☞ Ore 21:00 a Corticella Centro di ascolto della Parola con lettura e commenti sulle letture della domenica successiva
- ☞ Ore 21:00 a Masone incontro aperto a tutti per meditare sulle letture domenicali
- ☞ Ore 20:30 a Bagno in chiesa o nella cappella sagrestia Novena del Natale

## Martedì 19 dicembre

- ☞ Ore 18:30 a Gavasseto Novena di Natale
- ☞ Ore 20:30 a Masone S.Messa.
- ☞ Ore 20:30 a Bagno in chiesa o nella cappella sagrestia Novena del Natale
- ☞ Ore 21:00 a Scandiano presso l'oratorio di Chiesa Grande incontro per giovani universitari e lavoratori sul Vangelo di Giovanni. Relatore don Carlo Pagliari: Cana, l'inizio dei segni

## Mercoledì 20 dicembre

- ☞ Ore 15:00 a Roncadella a casa di Arduino Spaggiari S.Messa
- ☞ Ore 20:30 a Gavasseto S.Messa con Novena di Natale e a seguire recita del S.Rosario
- ☞ Ore 20:30 a Bagno in chiesa o nella cappella sagrestia Novena del Natale

## Giovedì 21 dicembre

- ☞ Ore 18:30 a Gavasseto Novena di Natale
- ☞ Ore 15:00 fino alle 19:00 a Gavasseto per tutti confessioni mensili in preparazione al Natale. Saranno presenti diversi 4 sacerdoti
- ☞ Ore 20:30 a Bagno S.Messa e Novena del Natale

## Venerdì 22 dicembre

*Questo venerdì non ci sarà la S.Messa a Sabbione*

- ☞ Ore 18:00 a Marmiolo momento di riflessione sul Natale proposto dai ragazzi del catechismo del polo di Marmiolo
- ☞ Ore 18:30 a Gavasseto Novena di Natale
- ☞ Ore 20:30 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 20:30 a Bagno in chiesa o nella cappella sagrestia Novena del Natale

## Sabato 23 dicembre

- ☞ Ore 9.30 -12.30 a Gavasseto don Emanuele è a disposizione per le confessioni
- ☞ Ore 9-12 a Marmiolo don Roberto è a disposizione per le confessioni
- ☞ Ore 9-12 a Marmiolo don Luigi è a disposizione per le confessioni
- ☞ Ore 17:00->19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18:30 a Roncadella S.Messa festiva
- ☞ Ore 18:30 a Gavasseto Novena di Natale
- ☞ Ore 20:30 a Bagno in chiesa o nella cappella sagrestia Novena del Natale
- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto momento di riflessione sul Natale proposto dai ragazzi del catechismo del Polo di Gavasseto

## Domenica 24 dicembre - 4<sup>a</sup> Domenica del tempo di Avvento e Vigilia del Natale

- ☞ Ore 09:30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa
- Messe della Notte di Natale**
- ☞ Ore 24:00 a Marmiolo S.Messa
- ☞ Ore 24:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 24:00 a Bagno S.Messa

## COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **SABBIONE: INVITO ALLA FESTA DI NATALE.** Bambini, suore e insegnanti della Scuola dell'infanzia "Divina Provvidenza" di Sabbione invitano tutti alla festa di Natale **domenica 17 dicembre** alle 17 presso i locali di ZonaFranca (via Casartelli 1, Sabbione)

- **CORTICELLA: GNOCCHO FRITTO.** Domenica 17 dicembre a Corticella dalle ore 18 vendita di gnocco fritto da asporto.
- **CONFESSIONI MENSILI IN PREPARAZIONE AL NATALE.** Per fanciulli, ragazzi, giovani e adulti di tutta l'Unità pastorale confessioni mensili a Gavasseto giovedì 21 dicembre dalle ore 15:00 alle ore 19:00. Sabato 16 dicembre la mattina dalle 9 alle 12 a Masone don Emanuele è a disposizione per le confessioni mentre nel pomeriggio a Bagno dalle 15 alle 17 confessioni per i ragazzi del catechismo.
- **MESSA MISSIONARIA IN SAN GIROLAMO.** Giovedì 21 dicembre alle ore 21.00 ultima S. Messa diocesana dell'anno con intenzione missionaria a Reggio nella chiesa di San Girolamo (in via San Girolamo, angolo con viale Montegrappa, di fianco all'omonima Casa della Carità) presieduta da don Emanuele Benatti. Dopo la pausa natalizia si riprenderà giovedì 11 gennaio 2018.
- **MENSA CARITAS.** Domenica 24 dicembre, come ogni quarta domenica di ogni mese, la nostra Unità Pastorale è di turno per il servizio della cena alla mensa della Caritas a Reggio. Ricordiamo che in queste occasioni è possibile contribuire non solo come volontari recandosi alla mensa, ma anche portando alle messe del mattino generi alimentari che verranno utilizzati per la preparazione degli oltre 100 pasti.
- **CORTICELLA: CENTRO DI ASCOLTO DELLA PAROLA.** Tutti i lunedì di avvento, alle ore 21.00 nella canonica di Corticella c'è il "centro di ascolto della Parola" in cui vengono lette e commentate le letture della domenica successiva. Aperto a tutti coloro che vorranno partecipare.
- **Pre-avviso. BAGNO: TOMBOLATA.** Martedì 26 dicembre ore 15:00 nei locali parrocchiali di Bagno tombola per tutti con ricchi premi.
- **Pre-avviso. GAVASSETO: TORNEI DI CARTE.** Martedì 26 dicembre dalle ore 20:00 nei locali parrocchiali di Gavasseto il circolo ANSPI organizza una serata con tornei di giochi con le carte Pinnacolo e Scala 40 per tutti gli associati con tanti premi e buffet per tutti.
- **CASTELLAZZO: ESITO DELLA RACCOLTA FONDI.** Dall'iniziativa di raccolta fondi x il riscaldamento della chiesa di Castellazzo attraverso la vendita dei sacchetti di frutta secca sono stati raccolti 240 euro. Un ringraziamento a Remo che ha preparato e donato la frutta e ai tanti che hanno contribuito con la loro offerta.
- **SABBIONE: RINGRAZIAMENTO.** I parrochiani di Sabbione ringraziano di cuore tutti quelli che hanno contribuito alla preparazione dei cappelletti. Il ricavato della vendita è stato destinato alla scuola dell'infanzia di Sabbione ed alla locale associazione Circolo ANSPI.
- **VACANZA INVERNALE.** Alcune famiglie di Corticella organizzano e propongono una vacanza sulla neve rivolta a tutte le famiglie ed a singoli maggiorenni della nostra Unità pastorale che desiderano partecipare. La vacanza si svolgerà presso Claviere (TO) dal 26 al 29 dicembre. Maggiori informazioni nella locandina affissa davanti alle nostre chiese a cura degli organizzatori.



## NOVENA DI NATALE: cos'è, quando nasce e cosa significa

da FAMIGLIA CRISTIANA 16/12/2017

*Non è una preghiera ufficiale della Chiesa ma rientra tra le pie pratiche popolari. Si celebra nei nove giorni precedenti la solennità del Natale, dal 16 al 24 dicembre. Comprende vari testi che vogliono aiutare i fedeli a prepararsi spiritualmente alla nascita di Gesù. Fu eseguita per la prima volta in una casa di missionari vincenziani di Torino nel Natale del 1720, nella chiesa dell'Immacolata.*

La **Novena di Natale** si celebra nei nove giorni precedenti la solennità del Natale cioè a partire dal 16 dicembre fino al 24. Comprende vari testi che vogliono aiutare i fedeli a prepararsi spiritualmente alla festa della nascita di Gesù.

Fino al Concilio Vaticano II si celebrava in latino, dopo il Concilio ne sono state approntate traduzioni nelle varie lingue.

In generale, le novene sono celebrazioni popolari che nell'arco dei secoli hanno affiancato le "liturgie ufficiali". Esse sono annoverate nel grande elenco dei "pii esercizi". «I pii esercizi», afferma J. Castellano, «si sono sviluppati nella pietà occidentale del Medioevo e dell'epoca moderna per coltivare il senso della fede e della devozione verso il Signore, la Vergine, i santi, in un momento in cui il popolo rimaneva lontano dalle sorgenti della Bibbia e della liturgia o in cui, comunque, queste sorgenti rimanevano chiuse e non nutrivano la vita del popolo cristiano».

**Le origini storiche.** La Novena del Santo Natale fu eseguita per la prima volta in una casa di missionari vincenziani di Torino nel Natale del 1720, nella chiesa dell'Immacolata che si trovava a fianco del Convitto Ecclesiastico che i missionari gestivano per la formazione del clero. Fra i missionari maggiormente stimati del Convitto vi era il padre **Carlo Antonio Vacchetta** (1665-1747), che era "maestro di sacre cerimonie e prefetto della chiesa e del canto". Amico e frequentatore della casa dei missionari era il beato Sebastiano Valfré. Entrambi avevano una particolare pietà verso l'umanità di Gesù e ne propagavano la devozione invitando i fedeli a contemplare e ad adorare il mistero dell'Incarnazione e della Natività di Cristo. È in questo ambiente particolarmente attento a vivere liturgicamente il Mistero di Gesù, Verbo Incarnato, che fu scritta e per la prima volta eseguita in canto la Novena di Natale.

La tradizione attribuisce a padre Vacchetta la redazione dei testi e della musica.

Grazie alle missioni popolari portate avanti dai vincenziani, la Novena fu diffusa in Piemonte, e da qui in tutta Italia. La diffusione fu facilitata dal fascino del suo canto e dalla semplicità della melodia.

A favorirne la devozione e la diffusione fu **Gabriella Marolles delle Lanze**, marchesa di Caluso. Questa, che aveva vissuto una giovinezza spensierata, e si era sposata prima con Carlo Agostino di Sale delle Lanze, e poi con il marchese di Saluzzo, rimasta vedova, e venuta ad abitare nei pressi della casa dei vincenziani di Torino, scelse come direttore spirituale il superiore, padre Domenico Amosso.

E frequentando la chiesa dell'Immacolata restò particolarmente commossa dalle funzioni di preparazione al Natale, per cui stabilì nelle sue disposizioni testamentarie che si facesse "ogni anno et in perpetuo la suddetta Novena".

**Significato della Novena.** Le profezie della nascita di Gesù furono tratte da brani dell'Antico Testamento e particolarmente dal profeta Isaia. In esse è espresso non solo il profondo desiderio messianico dell'Antico Testamento con il desiderio che Dio si faccia presente sulla terra, ma in maniera espressiva viene cantata la supplica per la venuta di Gesù, l'eterno Presente nella storia degli uomini. Varie sono le metafore che alimentano la gioia dell'attesa nella Novena: Gesù verrà come luce, come pace, come rugiada, come dolcezza, come novità, come Re potente, come dominatore universale, come bambino, come Signore giusto. La Novena vuole suscitare un atteggiamento nel credente: fermarsi ad adorarlo.

**La forma tradizionale.** La novena di Natale, pur non essendo "preghiera ufficiale" della Chiesa, costituisce un momento molto significativo nella vita delle nostre comunità cristiane. Proprio perché non è una preghiera ufficiale essa può essere realizzata secondo diverse usanze, ma un indiscusso "primato" spetta alla novena tradizionale, nella notissima melodia gregoriana nata sul testo latino ma diffusa anche nella versione italiana curata dai monaci benedettini di Subiaco.

## CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI NEL PERIODO NATALIZIO

	Domenica 24 Dicembre 2017	Domenica 24 Dicembre 2017	Lunedì 25 Dicembre 2017	Martedì 26 Dicembre 2017	Domenica 31 Dicembre 2017	Lunedì 1 Gennaio 2018	Sabato 6 Gennaio 2018
	<b>Messa della 4<sup>a</sup> Domenica di Avvento</b>	<b>S. Notte di Natale</b>	<b>Solennità del S. Natale del Signore</b>	<b>Festa di S. Stefano primo martire</b>	<b>San Silvestro</b>	<b>Solennità di Maria SS, Madre di Dio</b>	<b>Solennità dell'Epifania del Signore</b>
<b>Gavasseto</b>	S. Messa ore 11:00	S. Messa ore 24:00	S. Messa ore 11:00	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 11:00	S. Messa ore 11:00	S. Messa ore 11:00
<b>Marmiolo</b>	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 24:00	S. Messa ore 11:00	S. Messa ore 11:00	S. Messa ore 11:00	S. Messa ore 11:00	non ci sono celebrazioni
<b>Bagno</b>	S. Messa ore 11:15	S. Messa ore 24:00	S. Messa ore 11:15	S. Messa ore 11:15	S. Messa ore 11:15	S. Messa ore 11:15	S. Messa ore 11:15
<b>Corticella</b>	S. Messa ore 10:00	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 10:00	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 10:00	S. Messa ore 10:00	S. Messa ore 10:00
<b>S. Donnino</b>	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni
<b>Masone</b>	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 9:30	S. Messa ore 9:30	S. Messa ore 9:30	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 11:00 e Festa dei Popoli
<b>Sabbione</b>	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 9:30	S. Messa ore 9:30	S. Messa ore 9:30	S. Messa ore 18:30	S. Messa ore 9:30
<b>Roncadella</b>	S. Messa ore 9:30	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni
<b>Castellazzo</b>	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 9:30	non ci sono celebrazioni

**SOSPENSIONE MESSE FERIALI.** Le messe feriali nel periodo natalizio vengono sospese e riprenderanno dopo il 7 gennaio. Anche la messa prefestiva a Roncadella viene sospesa: riprenderà sabato 13 gennaio ORE 18.30.

**CATECHISMO.** Il catechismo nei gruppi ricomincerà da lunedì 8 gennaio. In questo periodo il cammino di fede dei ragazzi e delle famiglie ha i suoi appuntamenti centrali e fondanti nelle diverse festività Natalizie

Il Natale è il desiderio di Dio di nascere in un paese, in una grotta, in una mangiatoia, in una famiglia, che ha la forma del mondo; la forma di ogni casa, di ogni luogo e posto della terra, di ogni famiglia e a cominciare proprio da quelle più provate. Il natale è il desiderio di Dio di abitare la nostra umanità, la vita di ogni uomo e donna, con quello che di bello ma anche di faticoso sta vivendo, perché possa trovare la forza di rinascere ogni giorno. Il Natale è il momento in cui ascoltiamo gli angeli che cantano "Gloria a Dio nell'alto dei cieli a pace in terra agli uomini che egli ama". Ma in realtà quel canto non è solo per quella notte, quel canto squarcia il silenzio di ogni notte di ogni tempo, e continua ad annunciare incessantemente senza confini l'amore di Dio per ciascuno di noi, nessuno escluso; il bisogno che abbiamo di ricevere la Sua Pace, per portare e poter vivere in pace tra di noi, per essere noi stessi operatori di pace "nei presepi della nostra vita quotidiana"

**Auguri di un Santo Natale**

**Don Robby**

**VUOI RICEVERE IL NOTIZIARIO DELL'UNITÀ PASTORALE DIRETTAMENTE A CASA IN FORMATO ELETTRONICO (PDF) E IN ANTEPRIMA?**  
Invia una mail all'indirizzo [notizie@upmadonnadellaneve.it](mailto:notizie@upmadonnadellaneve.it) oppure lascia un indirizzo di posta elettronica (scritto in modo chiaro e preciso) al parroco o al referente della tua parrocchia per gli avvisi e il notiziario. Riceverai già il venerdì o il sabato mattina il notiziario all'indirizzo di posta elettronica indicato. Il servizio è completamente gratuito.